

VareseNews

Sesto e Genova ricordano il coraggio di Cevasco, pioniere del volo

Pubblicato: Lunedì 16 Dicembre 2019



Dalle acque del Ticino a quelle del mar Ligure, una storia d'aviazione e di coraggio unisce **Sesto Calende** e **Genova**: è quella del pilota **Filippo Cevasco**, **ligure di nascita, ma protagonista dei primordi del volo** in provincia di Varese.

Lunedì 9 dicembre, nella Sala del Minor Consiglio del Palazzo Ducale di Genova, è stato presentato ha avuto il **nuovo libro di Mario Varalli, "Filippo Cevasco un aviatore proletario"**, alla presenza di circa duecento persone.

L'evento è stato promosso dall'Associazione Italiana Cultura Sport, dal Club Alpino Italiano e dall'Aero Club Genova, con il patrocinio della Regione Liguria. Ha aperto i lavori **Ivano Chiappe, sindaco di Davagna**, il paese natale di Cevasco: il primo cittadino ha preannunciato **l'intitolazione al pilota del costruendo eliporto locale**, come pure stessa intitolazione avrà un sentiero montano in corso di preparazione da parte del CAI.



Dino Frambati, dell'Aero Club, ha parlato del volo come autentica filosofia di vita. **Rino Dellacasa**, pilota di aerei storici, ha rievocato il volo dei fratelli Wight e ricordato gli altri pionieri, coevi ma meno noti, e i loro progetti di macchine volanti. Poi **Erika Dellachiesa**, giornalista del "Corriere della Sera", ha **intervistato Mario Varalli** (a sinistra nella foto sopra) che **ha spiegato le motivazioni della sua ricerca** su Filippo Cevasco, "aviatore proletario" nato appunto in una famiglia contadina della montagna genovese, emigrato in America e approdato al volo grazie al suo lavoro di operaio nelle primissime aziende del settore.

L'incontro ha visto anche la presenza di **Paolo Miana**, curatore scientifico dell'**Archivio Storico Federighi di Pisa**, che ha illustrato le modalità costruttive e di volo degli aerei Gabardini progettati nel 1914. A chiusura è stato **proiettato un documentario su Cevasco, realizzato da Gino Dellacasa** e con la regia di Marino Carmelo, con scene girate a **Sesto Calende e Cameri**.

Filippo Cevasco, il sogno del volo e le acque del Ticino

Durante la presentazione, nel foyer della Sala sono stati **esposti dei pezzi del Gabardini 1914: l'elica, la manetta del gas, la cloche e il timone di coda**, come pure una tuta da pilota e una da motorista di volo. Una presenza "fisica" che, insieme alle parole, ha consentito di avvicinarsi ancor più al mondo di quei coraggiosi pionieri di un secolo fa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

